

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Uilne e Stato: anno L. 20, semestre L. 11, trimestre L. 6, mese L. 3. Estero: anno L. 32, semestre L. 18, trimestre L. 10, mese L. 5.

Manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghe non affrancate si espingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cont. 40. In terza pagina sopra la firma (incrociato) comunicati dichiarazioni, ringraziamenti cont. 30. Dopo la firma del gerente cont. 20. In quarta pagina cont. 10.

Le inserzioni di 3 e 4 pagine per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La Camera di ieri

Presidenza Villa - La seduta incomincia alle ore 14.30.

Grande animazione nell'aula. Anche le tribune sono affollate.

Sono presenti tutti i ministri eccetto Crispi, Baccelli non avendolo trovato completamente ristabilito.

Quando sta per cominciare la seduta il sottosegretario agli esteri on. Adamoli fa cenno al ministro Blanc di uscire e questi esce infatti insieme al ministro Mocenni. Corre voce che sia arrivato un nuovo telegramma dall'Africa.

Sul processo verbale

Imbriani parlando sul processo verbale dichiara che non ha mai pronunciato le parole che in altra sede gli sono state attribuite.

Presidente: Ma non nel verbale. Imbriani riconosce con soddisfazione che il verbale risponde alla verità. Aggiunge però che egli è stato sempre contrario alla politica africana; egli come italiano non fa che della politica africana.

I documenti Giolitti

Pinchia domanda a qual punto siano i lavori della commissione incaricata di esaminare i documenti Giolitti.

Presidente: Questa è cosa che riguarda la commissione non la presidenza.

Pinchia spera che la commissione presenterà presto la sua risoluzione.

Una vacanza scolastica

Baccelli risponde ad una interrogazione del deputato De Cristoforis in merito alla circolare, colla quale ordinò che nella giornata dell'11 novembre, anniversario della nascita di S. A. R. il principe di Napoli, si farà vacanza in tutte le scuole del regno e che tale vacanza sarà inserita nei calendari scolastici.

De Cristoforis osserva che le scuole potrebbero festeggiare il giorno della nascita del principe ereditario in modo molto migliore che facendo vacanza.

Baccelli: L'on. De Cristoforis ha ragione; quindi darò ordini ai presidi ed ai capi degli istituti d'istruzione di festeggiare il giorno natalizio del principe ereditario con esporre a tutti i giovani studenti tutte le virtù, i sacrifici, le benemerite di Casa Savoia e l'influenza da essa esercitata sui destini d'Italia.

Le sezioni di pretura

Calenda dei Tavani risponde ad una interrogazione dei deputati Marsengo, Bastia, Omodei e Gianoli perché voglia dichiarare se e quando e con quali modalità intenda promuovere la promessa istituzione delle sezioni di pretura. Osserva che se non ci fossero state difficoltà di procedura, a quest'ora il disegno di legge sarebbe stato già presentato. Assicura però che si riprenderà dei lavori parlamentari lo presenterà.

Nuova aspettativa

Il ministro Mocenni rientra nell'aula e si dice che il ministro Blanc sia andato a comunicare il telegramma a Crispi. Al ritorno nell'aula del ministro Mocenni tutti credono ch'egli abbia delle comunicazioni a fare; si odono dei zitti, si fa un silenzio, ma invece fra la delusione generale e le risa si riprendono le interrogazioni.

Il diritto di decima

Calenda dei Tavani risponde ad una interrogazione dell'on. Schiratti, che desidera sapere se

intenda presentare sollecitamente alla Camera un progetto di legge diretto a togliere il conflitto giudiziario sull'interpretazione da darsi alle leggi 8 giugno 1873 n. 1389 e 14 luglio 1887 n. 4723 sul diritto di decima, e ciò ai riguardi della giustizia distributiva ed agli scopi sociali ed economici delle leggi stesse. Dichiara che essendo in esame un disegno di legge relativo alle prestazioni fondiarie, a proposito del quale la commissione che l'esamina ha proposto un ordine del giorno che può avere relazione coi desideri dell'on. Schiratti, così si riserva di trattare allora la questione.

Schiratti attenderà la discussione cui si è riferito l'on. guardasigilli, sperando che in quell'occasione si potrà riparare alle discrepanze della giurisprudenza.

Per i medici condotti

Galli risponde a Schiratti, il quale chiede di sapere quando, a seconda degli affidamenti dati, intenda presentare al Parlamento il progetto di legge diretto a provvedere alle pensioni dei medici condotti, e spera che al risaparsi della Camera il governo sarà in grado di presentare un disegno di legge se si riuscirà a conciliare gli interessi dei medici con quelli del bilancio.

Spedalità Venete

Galli, rispondendo ad interrogazione di Schiratti, Pascolato, Marzin, Morpurgo e Chiaradia, i quali chiedono al ministero dell'interno se e quando, dopo le dichiarazioni già fatte al Parlamento, sarà definitivamente regolato coll'impero austro-ungarico il servizio di reciprocità delle spese di spedalità riguardanti le provincie venete, dichiara che le fatte promesse saranno mantenute nella prossima sessione.

Schiratti invita formalmente il governo a provvedere a quelle spese in sede di bilancio.

Le merci avariate

Boselli risponde alle interrogazioni di Pasco, Sanguinetti e Carezzi intorno alla applicazione della legge doganale nei riguardi delle merci avariate, come gran, caffè ed altri generi. Dimostra che la norma costantemente mantenuta nelle leggi doganali non può essere abbandonata, perché il suo abbandono costituirebbe una fonte inestimabile di frodi e di litigi con tutti quegli importatori che volessero approfittare delle avarie per sottrarsi al dazio. Ad ogni modo il collegio dei periti potrà, ove ad esso ricorrano gli interessati, introdurre una giurisprudenza che pur tutelando gli interessi della finanza, serbi i dovuti riguardi ai legittimi interessi degli importatori.

Ancora i documenti Giolitti

Donati come segretario della commissione che sta esaminando gli atti relativi a Giolitti dice a proposito della osservazione fatta all'on. Pinchia che la commissione studiò l'arduo e delicato problema e che tra pochissimi giorni presenterà alla Camera la sua relazione.

Discorso dell'on. Imbriani

Imbriani svolge il seguente ordine del giorno: - La Camera, convinta che l'esercito di 1.1 milione, che rappresenta la difesa dell'Italia dallo straniero, debba mantenere essenzialmente il suo carattere nazionale; convinta che l'educazione esclusivamente militare è contraria all'indirizzo civile delle società moderne, convinta che l'accentramento di tutti gli uffici militari sia contrario ad ogni retto criterio, convinta che il numero dei corpi di esercito debba essere ridotto, che la ferma altresì debba venire limitata in modo che tutta la gioventù venga educata alle armi, deplorando il me-

todo anticostituzionale dei decreti: legge, passa alla discussione degli articoli.

Nota anzitutto la incostituzionalità dei provvedimenti in esame, e osserva che il presidente del Consiglio deve esserne tenuto responsabile quanto e più del ministro della guerra. Parlando in merito dice che approverà alcuni dei provvedimenti che furono presi, che altri ne disapprova, come risulta dal suo ordine del giorno. Sentendosi profondamente italiano, non può essere che avversario deciso di tutto ciò che può scuotere il sentimento in Italia (benissimo) e quindi anche del sistema territoriale. Darà la sua piena approvazione alla soppressione dei collegi militari, quello di Napoli non escluso (bene, bravo), ricordando come molti dei migliori generali italiani non siano usciti dai collegi militari e come abbiano fatto prova eccellente gli ufficiali tratti dalle Università. Stimava invece dannoso e pericoloso se tecnicamente che politicamente l'accentramento degli uffici militari e propugna il passaggio all'industria privata di quelli che si vorrebbe sopprimere. Spera che il ministero non vorrà accettare alcun emendamento che salvi una sola delle fabbriche d'armi minacciate a danno delle altre.

Viene alla questione relativa al numero dei corpi d'esercito. Partendo dal concetto che l'esercito nostro deve servire unicamente alla difesa dei diritti nazionali e del territorio della patria, l'oratore crede che il numero dei nostri corpi di esercito possa essere ridotto senza che venga alcun danno. Sostiene inoltre la convenienza di ridurre la ferma a 18 mesi, purché questi fossero consacrati unicamente all'istruzione militare, e l'esercito non fosse impiegato nelle guardie e nei servizi di pubblica sicurezza.

Loda la riduzione del corpo dei contabili e vorrebbe che non vi fossero corpi amministrativi militari. Ed a proposito del commissariato domanda chiarimenti intorno alla recente compra fatta in ante sulla legge di 22,000 quintali di grano estero. Loda pure la diminuita competenza dei tribunali militari, che vorrebbe del tutto aboliti. Deve pure lodare di altre cose il ministro, che se ha peccato, ha peccato solo per debolezza, perché egli ha avuto il coraggio di punire, dopo mature indagini, un ufficiale che ha percosso un soldato.

Mocenni, riservandosi di rispondere più tardi al discorso dell'on. Imbriani, che intanto ringrazia delle cortesie parole, è in dovere di dichiarare alla Camera che il Corpo del commissariato rende ottimi servizi e merita pienamente la fiducia del governo.

Imbriani prende atto di queste dichiarazioni dal ministro, pur mantenendo i suoi apprezzamenti.

Ancora l'Africa

Borgatta dà lettura delle interpellanze. Saracco, a nome del governo, dichiara che questo accetta di discutere le interpellanze relative all'Africa e domanda che sia all'indomani la seduta di sabato per poter trattare dognaumento della questione.

Aggiunge che il governo ha il diritto e sente il dovere di provvedere alle imprescindibili necessità del momento presente; ma all'infuori di ciò che è assolutamente indispensabile, non prenderà alcun provvedimento che possa impegnare il paese in nuove spese prima che il Parlamento abbia manifestato in proposito la sua volontà. (Benissimo, commenti).

Cavallotti non si opporrà al differimento, quantunque questo potrebbe prestarsi a commenti. Dovere però del Governo sarebbe di dire tutta e subito la verità al paese. Crede che questo dovere incomba tanto maggiormente in quanto che, quando lieti correvano gli eventi, abbondavano le notizie da parte del Governo. Quali possano essere

gli eventi, i rappresentanti della nazione sapranno considerarli serenamente e coraggiosamente (bene!!) Credo quindi l'indugio soverchio ed inopportuno.

Saracco - Il Governo non ha nascosto e non intende nascondere nulla né alla Camera, né al paese. Occorrendo di fare nuove comunicazioni relative ai fatti d'Africa, saranno fatte anche prima di sabato (benissimo).

Imbriani prende atto delle dichiarazioni del Governo, che cioè non s'impegheranno fondi senza il consenso del Parlamento. E' dolente però che prima d'ora non si sia seguito lo stesso sistema.

Il Presidente avverte che sabato con le interpellanze saranno svolte anche le interrogazioni relative all'Africa.

Bonin consente quale autore di una delle interpellanze al differimento per sabato.

La seduta termina alle 6.

Amba Alagi

Al nostro estremo confine meridionale, sentinella avanzata dell'antico regno del Tigrè, ora tutto incorporato nella Colonia Eritrea, torreggia l'eccezionale Amba Alagi, che secondo i computi degli inglesi si eleva a 3414 metri.

Essa trovasi suppergiù sul medesimo parallelo che passa per Assab ad oriente e per Metemma ad occidente: il che vuol dire che Amba Alagi arrotonda sensibilmente la Colonia e le dà uno sviluppo maggiore del doppio di quello che aveva prima della vittoria di Debr-Ailat.

Amba Alagi costituiva una prigione per i condannati politici di ras Mangascia. Lassù egli aveva confinato ras Sebati, il notissimo signore dell'Agamè, discendente da Sa bagardis, perché il figlio di re Giovanni n temeva la rivalità del dominio del Tigrè, forse perché lo vedeva riluttante all'obbedienza ed aveva dubbi sulla legittimità dei propri diritti.

All'indomani del combattimento di Debra Ailat, tre battaglioni della nostra fanteria indigena sotto gli ordini del generale Arimondi, inseguendo l'orda tigrina ancora rimasta fida a ras Mangascia, giunsero ad Amba Alagi e liberarono il prigioniero.

Ad Amba Alagi, che trovasi a due grosse giornate al sud di Macallè, ora abbiamo i nostri avamposti, i quali sono in comunicazione coi Galla e coi Dancali, che hanno or ora scossa la signoria degli Scioani. Sono uomini fieri ed ardenti alla pugna, e in questi ultimi tempi hanno saputo procurarsi non pochi fucili, ma molti ancora sono gli armati di lancia, che maneggiano con grande destrezza e noncuranza della vita.

I patrioti e la peregrinazione fondiarie

Il liberale *Corriere Toscano*, nel suo numero 583, parla delle grasse prebende, create dalla legge per la peregrinazione fondiarie, e dopo enumeratele osserva:

Per giunta poi, di questi canonicati si sono investiti i patrioti della più pura acqua, onde gli stipendi non cadano nella categoria dell'umile Travet.

APPENDICE

I contrabbandieri della montagna

- Come va? riprese la dama.
- Bene, milady.
- E' vostro fratello, il mio Edoardo?
Tomy non rispose.
Milady, inquieta, s'introdusse nella capanna, Willy, cupo e silenzioso, se ne stava presso il camino; una graziosa creaturina bianca e rossa riposava nella culla elegante.
- Edoardo l'eccezionale gridò lady Walwich.
- Milady, disse il medico che conosceva le speranze della nobile signora, milady...
- Ebbene? che cosa significano tutti questi musi rannuvolati?
- Milady, è una femmina.
- Una femmina!...

E, senza neppur gettare uno sguardo sopra l'innocente creatura, che tronca tanti bei sogni, milady si precipitò verso la porta e non fu più vista.
Così svani per la povera famiglia l'avvenire di felicità e di benessere tanto vagheggiato; la bambina fu chiamata Ketty, ed attollo alla sua culla non vi furono che lacrime, e l'adorazione serbata per il futuro Edoardo si cambiò in un sentimento di dispetto contro la tapinella Ketty.

II.

Ketty ebbe un'infanzia triste e abbandonata; priva delle cure assidue e dell'affezione necessaria alla prima età, la fanciullina cresceva malaticcia in un'atmosfera di fredda indifferenza.

Willy Podgey non poteva perdonarle di avere sì malamente distrutte le sue magnifiche speranze; sua madre la detestava e i fratelli e le sorelle seguivano questo biasimevole esempio. Ketty era in quella casa un vero paria.

Se il raccolto era cattivo, l'agricoltore strillava contro la figlia:

- Se non fosse stata costei, io sarei affittuario di una vasta possessione, mentre così non potrò pagare neppure la pigione di quest'anno; causa sua un giorno o l'altro noi saremo gettati sulla strada.

Ketty era troppo bambina per potergli rispondere che la sola speranza della sua nascita la aveva preservati già una volta da tale sventura.

La meschina non poteva comprendere il motivo dell'odio di cui essa era l'oggetto, e si rincuocciava e piangeva.

Se il cibo mancava, e il caso non era raro, la madre la percuoteva, rimproverandola di avere rovinato l'avvenire dei suoi fratelli e delle sue sorelle e di essere un peso per tutti.

- Che colpa ne ha Ketty se è nata femmina? diceva alle volte William, il cui cuore

si inteneriva alla vista dei cattivi trattamenti. Tacì, scioccone, gridava la madre dandogli un sonoro schiaffo.

L'agiatezza che regnava nella capanna all'epoca della nascita di Ketty, non durò a lungo, le privazioni si fecero presto sentire, i bei mobili di quercia dati da milady sparirono uno dopo l'altro; il rame di cucina, le stoviglie di terraglia, la biancheria presero la medesima strada; dopo un anno l'abituro di Podgey aveva ripreso l'aspetto povero e squalido da noi trovato al principio di questo racconto; il piano dell'aita scavato dalla pioggia era ridivenuto una poltiglia melmosa, ove stavano gli animali di corte.

Del bel sogno dorato d'un giorno non rimaneva altro che una immensa disillusione, un crepacuore che inaspriva gli animi e una rabbia sempre crescente contro la povera Ketty.

Willy si abbandonava alle bevande, sua moglie diventava di giorno in giorno più brontolona; Tomy, di un carattere cupo e concentrato, soffriva vivamente di uno stato di cui la sua età gli permetteva di apprezzare tutta la tristezza; egli diventò aspro ed intrattabile, il suo viso già sì dolce e gioviale aveva preso una ciera taciturna che ne sformava la bellezza.

Tomy aveva allora vent'anni ed era alto, nerboruto ed energico; il campo di suo padre non bastava più a far vivere una numerosa famiglia, il giovine doveva pen-

sare a provvedersi il modo di guadagnarsi il pane. Egli andava a lavorare alla giornata presso i suoi vicini, ma costoro non erano in condizioni migliori di Willy e spesso mancava il lavoro.

Tutti conoscono la deprevole posizione del campagnuolo irlandese; privo della libertà e degli agi accordati agli altri abitanti degli Stati britannici, l'infelice affittuario, angariato da padroni spietati, senza sicurezza, senza avvenire, vive miseramente sopra un suolo che egli bagna coi suoi sudori e dal quale una legge barbara può cacciarlo su due piedi.

L'Inghilterra applica il suo giogo di ferro sopra quest'isola sorella che essa ha sempre trattato colle tenerezze che Ketti riceveva dalla propria famiglia.

L'Irlanda, perseguitata per la sua costanza nella fede cattolica, geme da alcuni secoli, procurando invano di riconquistare il suo diritto di vivere; la rivoluzione, infiltrandosi fra la popolazione ulcerata, cova da molto tempo, e se non si trova un rimedio pronto ed efficace a tanto male, è inevitabile un cataclisma che metterà in pericolo l'esistenza di quel Regno, diventato una sentina ove si raccolgono tutti i settari cacciati dai loro paesi e che usano ora si abilmente dei progressi della scienza moderna.

Tomy cercava adunque un mezzo per procurarsi di che vivere e non lo trovava.

(Continua).

ITALIA

In Firenze, per esempio, il primo piatto è destinato al senatore Cambray-Digny, patriottone, il quale, dopo aver servito umilmente il Granduca ha acquistato il diritto di vivere a spese della Nazione.

L'illustre senatore infatti ha il suo ufficio nel proprio palazzo, e così non deve incomodarsi quando i dipendenti hanno bisogno di essere illuminati.

Noi non sappiamo, e non abbiamo tempo di informarcene, quali altri patrioti furono investiti nelle altre provincie, ma siccome dei patrioti alla Digny è seminata l'Italia, devosi veramente ritenere che il caso non rimanga isolato.

Ora, se consideriamo anche i soli 49 Digny ai quali, lo ripetiamo, lo stipendio e l'affitto del palazzo non possono essere valutati alla stregua del 1000 e otto, e se scendiamo poi in basso arrivando fino all'uscire, chi sa quanto costano ai contribuenti i 50 canonici del Catasto!

L'on. Sonnino però dovrebbe saperlo, e, sapendolo, tradisce il suo rigidismo se non dispensa da quell'inutile servizio i patrioti di cui sopra.

Ma siccome cane non mangia cane, così tutto sarà certamente per non detto. Manco a pensarlo!

Badate che il *Corriere Toscano* non è un giornale sovversivo, né «nemico della patria» come dicono di noi.



Libri proibiti

La S. Congregazione dell'Indice con suo Decreto in data 6 corr. ha condannato i seguenti Libri:

Il Papa-Re al Tribunale del Cristo e dei Santi — Pubblicato dal Padre Girolamo da Montefalco dell'Ordine dei Predicatori (ementito nome) — Roma — Tipografia Elzeviriana — 20 Settembre 1895 — Tamquam praedamnatum ex Regulis Indicis.

Giovanni Bovio — *Millennio* — Tre atti con prefazione — 10 Mghiaio, 1895 — Napoli — Edizione del Periodico *Fortunio*, 24 Egiziaca a Pizzofalcone.

La Cité Moderne — Métaphysique de la Sociologie — par Jean Izoulet, ancien maître de l'École normale Supérieure, Docteur ès lettres. Professeur agrégé de philosophie au Lycée Condorcet — Paris — Ancienne librairie Germer Baillière et Olie — Félix Alcan, Editeur 108 Boulevard Saint-Germain — 1894.

Raposo Americo — *Nevrose Mystica* — Apreções sobre a origem do culto prestado ao Coração de Jesus. — Domingos de Magalhães Edilor, 54 Rua do Ouvidor, Libreria moderna, Rio de Janeiro 1895. — Decr. 14 Iunii 1895 — Tamquam praedamnatum.

J. Jesupret fis; Auctor operis — *Catholicisme et Spiritisme*. — Paris à la librairie, des Sciences Psychologiques rue Chabanais 1. — 1891 — Prohib. Decr. 7 Aprilis 1892 — *laudabiliter se subiecit et opus reprobavit.*

Auctor operum — *Documenta quaedam Sacrae Scripturae cum doctrina Sanctae Hildegardis de rationalitate* (V. Migne 888, D. et Pitra 249, III. 511. A. B. C. D.) et *de antiquo diurno*. — Composita cura et studio Sac. Augustini Damoiseau — Genova, Tipografia Sordomuti, 1894.

L'Apocalisse ed il Mistero Eucaristico, coll'aggiunta di diversi scritti spirituali — Genova. Tipografia R. Istituto Sordomuti, 1894.

Piccolo Vangelo — *Deus charitas est* — ossia raccolta di diversi scritti spirituali intorno alla vita dell'amore — Genova, Tipografia del R. Istituto Sordomuti, 1894. — Prohib. Decr. 14 Iunii, 1895 — *laudabiliter se subiecit, et opera reprobavit.*

GIOVANNA D'ARCO

Un pastore tedesco, il reverendo Gatrio, racconta in una *Storia dell'abbazia di Murbach* che in Alsazia esistono due miniature, le quali riproducono i lineamenti di Giovanna d'Arco, e che sono probabilmente opera di un artista contemporaneo.

La prima miniatura rappresenta l'eroica giovinetta che s'avanza alla battaglia: ha in testa un elmetto, il petto è difeso da una corazza; ha in mano una bandiera bianca, sulla quale è rappresentato Dio Padre che regge in una mano il globo; ai lati due angeli: su un lembo della bandiera si legge: *Gesù e Maria*.

La seconda miniatura rappresenta Giovanna senza elmetto, i lunghi capelli snodati sulle spalle; l'aureola dei santi sfiora intorno alla sua fronte.

Queste miniature si trovano, nella collezione di oggetti d'arte del signor Giorgio Spetz, a Isenheim, in Alsazia.

Madri di famiglia. — Siccome i bimbi e le fanciulle orfaniche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi, di cui avrebbero tanto bisogno, è meglio ricorrere senz'altro al Ferro-China-Bisleri.

Questo ottimo preparato costituendo una vera ghiottoneria, vien preso volentieri dagli anemici e convalescenti; e spiega tutte le sue virtù terapeutiche, e, come dice il Dottor Bernini di Torino, «regenera indubbiamente i globuli rossi del sangue, e coadiuva efficacemente al riacquisto della salute».

Il Prof. De-Giovanni dice che l'acqua di Nocera è la migliore delle acque da tavola.

Padova — *Venti vittime da un cane*. — L'altro ieri sono state ricoverate nell'Istituto antirabbico di Padova venti persone morsi e Camponogara da un cane idrofobo.

Prelà — *Un tesoretto*. — A Prelà, presso Dolcedo, nella Provincia di Porto Maurizio, alcuni muratori lavorando a demolire una vecchia casa, scopersero una cassetta di ferro ermeticamente chiusa.

Spinti dalla curiosità, l'apersero, e dentro vi rinvennero numerosi biglietti da banca, alcuni titoli di rendita al portatore e monete d'oro: il tutto per il complessivo importo di oltre L. 8000.

Quei bravi operai si fecero premura di portare la cassetta al sindaco di Prelà, cav. Lazzaro Gandolfi, il quale la mise a disposizione dell'Autorità giudiziaria, che dovrà fare le debite ricerche per scoprire il legittimo proprietario di questa preziosa cassetta.

ESTERO

Germania — *I Gesuiti*. — La Germania di Berlino dice che il Centro non ripresenta: ora la mozione per abrogare le leggi di proscrizione contro i Gesuiti, sebbene sia cosa certa che il Reichstag l'approverebbe per la terza volta a maggioranza ancora più forte delle altre, e ciò perché il Consiglio federale (*Bundesrat*) non si è ancora pronunciato, che sappiasi, riguardo all'ultimo voto del Reichstag, e certamente non se n'è occupato in alcuna pubblica seduta. Il Centro potrà, tutto al più, quando lo stimerà opportuno, interpellare il governo imperiale sullo stato della questione al *Bundesrat*.

Svizzera — *L'assicurazione obbligatoria del bestiame*. — Il 19 maggio del corrente anno, il popolo zurighese era stato chiamato a pronunciarsi sull'assicurazione obbligatoria del bestiame, e ne aveva accettato il principio. Per vero si osservò che erano le città le quali avevano fatto passare la mozione e che i voti rurali soli l'avevano respinta. Il dipartimento dell'interno dei Cantoni si mise tuttavia al lavoro per organizzare questa nuova assicurazione, ed ecco il riassunto del progetto elaborato:

« Sono creati dei Comuni d'assicurazione, il territorio dei quali è identico a quello dei Comuni politici come organi di un Comune o di un Circolo di assicurazioni. Vi sarà: 1.º un'assemblea dei proprietari degli animali assicurati — 2.º un Comitato amministrativo — 3.º alcuni revisori dei conti.

« La quota dell'assicurazione degli animali sarà fissata, non più secondo il loro numero, ma sopra il valore di ciascun capo. Essa sarà stabilita almeno una volta all'anno; i Comuni assicuranti saranno liberi di istituire tre o quattro valutazioni all'anno. Ogni proprietario di bestiame ha diritto di stabilire egli stesso la sua tassa, che sarà sottoposta al Comitato, e che non sarà definitiva che quando questi avrà dato il suo assenso.

« L'indennità in causa di perdita di uno o più capi di bestiame, per malattia o per altro accidente, si calcola sulle basi seguenti: Nei Comuni che eseguono almeno una valutazione tre volte all'anno, l'ultima è valevole per la somma che deve pagarsi. Dove, al contrario, non se ne pratica che una, il valore dell'animale perduto sarà fissato da una speciale perizia; in tutti i casi sarà pagata la somma che l'animale valeva nel suo stato di salute. La cassa d'assicurazione non indennizza che le perdite cagionate per incendio o per colpa del proprietario: essa poi non paga indennità alcuna quando quest'ultimo è compensato già per altra parte, per esempio in caso di epidemia.

« Il proprietario è tenuto ad avvisare subito il veterinario ed il Comitato dei casi di malattia o d'infornuto, ed è al Comitato che spetta di decidere ciò che si deve fare dell'animale.

« Quando un animale deve essere ucciso, il Comitato decide se si deve vendere, e ne determina il prezzo; quando la vendita non può aver luogo i membri del Comune assicuratore sono obbligati di comperare in proporzione della quota della loro assicurazione. Il prodotto della vendita spetta al proprietario; per rimanente del danno avuto è indennizzato dall'80 per 100.

« L'assicurazione del bestiame minuto (suini, pecore, capre) è facoltativa, sempre che l'animale abbia almeno tre mesi. La valutazione è sommaria; i suini sono valutati da 500 a 200 lire, le capre a 50 lire. »

Dalla Provincia

TAIPANA

9 dicembre 1895.

La sagra dell'Immacolata ieri in questa stretta valle si volle celebrare con straordinaria pompa per la circostanza, che le sacre funzioni si poterono tenere nel nuovo tempio, eretto dalla divozione di questi abitanti e benedetto il 2 corrente. È un solido e vasto edificio di bel disegno, che farebbe ottima figura in tanti grossi villaggi del piano Friuli. Per ora non v'ha che i muri, stabiliti si al di fuori; ma dentro ci vorrà ben del tempo per recar a termine il tutto. E oltre il tempo quanti denari! Ma dalla concordia e devozione di questo popolo tutto si può aspettare, e il magnifico tempio si vedrà messo al bello presto di quel che si crede.

La processione alla mattina dalla vecchia chiesetta alla chiesa nuova e alla sera dalla nuova alla vecchia col bel simulacro della Vergine, fu sempre accompagnata dalla brava banda di Nimis. Numerosissimi i fedeli con molto disagio venuti dagli alpestri paesi circconvicini.

Alla messa celebrata dal Rev.mo Monsignore di Nimis e cantata egregiamente dai cantori del paese, disse brevi e commoventi parole il giovane sacerdote Don Protasio Gori, che prima di essere professore nel

nostro Seminario, fu cappellano in Taipana. Parlò egli assai commosso; e ne avea ben donde, giacchè fu lui in una al R.mo Monsignore che incoraggiò l'idea della nuova fabbrica ed ora la vede eretta così bene e con tanta prontezza.

Un bell'elogio si meritano anche queste popolazioni, perchè in tanta affluenza non diedero motivo a disordine alcuno, solo in tanti a sfogare la fede e devozione del loro cuore.

PORCIA

Incendio. — A Palze verso le 5 pom. del 9 and. sviluppavasi un incendio nella stalla annessa alla casa d'abitazione di Turchet Luigi fu Francesco, colono delle signore Zille, distruggendo tutto il caseggiato, fieno ed attrezzi, rurali, e soffocando un vitello.

Le proprietarie patirono un danno, assicurato, di lire 3000 per la distruzione del fabbricato e di 1000, non assicurato, per fieno combusto.

L'incendio si ritiene casuale.

NIMIS

Minacce. — Fu arrestato Mauro Giovanni, il quale più volte, a mano armata di coltello a manico fisso e con punta acuminata, minacciò di morte, senza però passare a vie di fatto, Negro Giacomo.

Cosa di casa e varietà

BOLLETTINO METEOROLOGICO

DEL GIORNO 11 DICEMBRE 1895

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. +2. — Min. Ap. notte +0.8
Barometro 752. — Stato atmos. Vario
Vento N Press. Staz.

Jeri Vario
Temperatura: Massima 5.6 Minima -2.3
Media +1.53 — Acqua caduta mm.

BOLLETTINO ASTRONOMIC

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr. 7.40 | Leva ore 2.—
Passa al meridiano > 12.06 | Tramonta 13.4
Tramonta > 7.22 | Età dei giorni 25

Partenza dei militari

Ieri sera alle 8 il colonnello del 26. Reggimento di fanteria, fatti schierare i militari, invitò a fare un passo innanzi coloro che fossero disposti a partire per l'Africa; allora quasi tutti quei bravi giovinotti si avvanzarono. Ma siccome il numero dei destinati è limitato, così il colonnello scelse prima quelli che ne avevano già fatto domanda, poi gli anziani; in tutti 36.

Stamattina ne arrivarono altri dai distaccamenti di Palmanova e di Venezia, in modo che stassera alle 5,30 partiranno in tutti 52 militari, sotto il comando del sottotenente Biagio Cuneberti, il quale ne avea già fatta domanda.

Auguriamo loro buon viaggio e che arrida ad essi la vittoria.

Per le Feste Natalizie e di Capo d'anno — Spedizione di colli a grande velocità. — Allo scopo di viemmeggio assicurare il pronto ricapito dei colli, che si spediscono in occasione delle Feste Natalizie e di Capo d'anno, e per ovviare alle giacenze, che si verificano quante volte gli indirizzi vengono a staccarsi lungo il viaggio, come non di rado succede, a provvisoria aggiunta delle disposizioni vigenti, la Direzione delle ferrovie raccomanda nell'interesse stesso delle parti:

Che ogni collo sia munito, esteriormente di due indirizzi solidamente attaccati all'imballaggio in due punti diversi, portanti in modo chiaro il nome, cognome, e domicilio del destinatario, con l'aggiunta anche, ove del caso, dei suoi titoli o qualità:

Che nei colli, i quali per la loro forma e qualità possono facilmente perdere il rispettivo indirizzo, come pure nei cesti vuoti e pieni ed in genere per qualunque recipiente contenente liquidi ed altre sostanze che tramandino umidità come pesci, frutti di mare, latticini ed altri commestibili, i detti indirizzi debbono essere scritti su tavolette di legno o cartellini di tela o di carta pecora, ed assicurati solidamente mediante cordicella;

Che nell'interno di ciascun collo sia posto un indirizzo sciolto, il quale in caso di smarrimento degli altri indirizzi, aprendosi il collo, possa servire di norma nella consegna;

Che sulle note di spedizione sia specificata la qualità dei colli componenti la spedizione: barile, cassa, cesto, sporta, sacco, pacco, ecc., non ammettendosi assolutamente la denominazione generica di colli diversi.

Attenti alle palle!

Il Comando del Presidio Militare partecipa che nei giorni 13 e 14 corrente dalle ore 9 alle 14,30 il 26.º reggimento fanteria eseguirà alcune lezioni di tiro di guerra individuale al poligono di Godia.

Una bandiera rossa collocata in vicinanza dei bersagli indicherà che si sta eseguendo il tiro.

Contro il progetto di legge Boselli

Tenutasi ieri nei locali dell'Associazione dei Commercianti e Industriali del Friuli, l'assemblea generale dei Farmaceutici del Friuli riuscì numerosissima per intervento di soci, e moltissime furono le adesioni fra le quali importantissima, quella dell'Associazione Medica Friulana.

L'assemblea all'unanimità, lodò, ed approvò le già prese deliberazioni del Consiglio; stigmatizzò il progetto Boselli che tende a violare le leggi ed i diritti acquisti dai farmacisti; e rilevando principalmente come i benefici che il sunnominato progetto dovrebbe portare alle classi povere, sieno già messi in pratica ed esuberanza del nostro Friuli, deliberò di dar incarico al Consiglio di prendere tutti quei provvedimenti che serviranno a tutelare il decoro e gl'interessi della classe farmaceutica.

Biglietti falsi

Sono in circolazione biglietti falsi della Banca Nazionale da 50 lire, della serie 5099 n. 083.

Sono pure in circolazione biglietti falsi da due lire, della serie 083 n. 995,854.

Si riconoscono facilmente per la cattiva riproduzione dell'effigie reale.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di novembre 1895.

Sussidii a domicilio ordinari			
da L.	3 a 5	N. 015	L. 2355.50
>	6 a 8	> 138	> 933.—
>	9 a 12	> 31	> 329.—
>	13 a 15	> 4	> 59.—
>	16 a 20	> 3	> 57.—
>	21 a 30	> 1	> 80.—
>	30 a 40	> —	> —
>	40 in su	> —	> —
Totale sussidi N. 770			per L. 3768.50
in razioni alimentari N. 15			> 60.—
Totale N. 807			L. 3823.50
Riparto dei mesi precedenti			L. 37972.15
in complesso			L. 41795.65

Ricoverati in istituti: Tomadini N. 3 L. 45 | L. 105
Derelitte N. 4 L. 60 | L. 1125
Riparto mesi precedenti

Totale L. 1230

Elargizioni pervenute nel mese suddetto.
Ditte varie per onoranze funebri come da pubblicazioni durante il mese L. 95.—
Billia D.r Gio. Batta per design. suss. > 12 —
Totale L. 107.—
riporto mesi precedenti > 7440.85
in complesso L. 7547.85
La Congregazione riconoscente ringrazia.

La produzione mondiale dell'oro

Durante i 28 anni che corsero tra il 1866 e il 1893, il valore dell'oro prodotto raggiunse 16 miliardi, cioè superò di 690 milioni l'ammontare dell'oro fornito dall'America, dacché venne scoperta.

L'argento ottenuto nello stesso periodo, ove si ammetta il rapporto di prezzo 15 1/2 Ag — Au, si ragguaglia a 15 miliardi.

Durante il secolo presente il valore medio annuale della produzione, espresso a milioni, risulta essere il seguente:

Anno	1801-1850	Oro	78	Argento	136
>	1851-1865	> 650	> 200		
>	1866-1880	> 590	> 399		
>	1881-1886	> 600	> 547		
>	1887-1890	> 620	> 820		
>	1891-1893	> 718	> 987		

Ma, nel solo 1893 la produzione dell'oro fu di 789 milioni, e tutto fa credere che avrà ancora un notevole aumento.

L'America del Nord, che nel 1893 produsse 180 milioni d'oro, vuolsi ne abbia prodotti 215 nel 1894.

La Russia da parecchi anni fornisce un contributo regolare di 132 milioni.

Per contro l'Africa, che nel 1866 cominciò con 7 milioni, raggiunse, nel 1893, 146 milioni, e nel 1894 si ritiene sia arrivata a 170 milioni.

Ciò spiega perchè l'Europa rivolga, da qualche tempo, gli occhi cupidi all'Africa.

Le Indie Orientali hanno duplicata la produzione dopo il 1866. La Guinea fornisce già 25 milioni all'anno.

La produzione mondiale dell'oro in questi ultimi anni non è perciò inferiore agli 825 milioni. E, siccome il consumo per le arti non è rilevante, ne consegue che la riserva del metallo prezioso aumenta continuamente.

D'altra parte la diffusione del credito tende a far diminuire sempre più la necessità dei pagamenti in oro e non è quindi improbabile che codesta eccessiva produzione dell'oro possa esercitare, in un avvenire prossimo, sensibili, modificazioni nelle condizioni del mercato mondiale.

In Tribunale

Cimbaro Giuseppe detto Casis fu G. Batta di Ciseris, imputato di furto, venne condannato a mesi 15 di reclusione.

Pensiero morale

Non bisogna tanto pensare al male che si fugge, quanto al male in cui s'entra per fuggire quello.

Bibliografia

Prof. GIULIO BARBERIS. — *Geografia ad uso delle scuole Ginnasiali, Normali e Tecniche.* — Tip. e Libreria Salesiana Torinese — Prezzo L. 1,00.

La benemerita Libreria Salesiana di Torino ci ha regalato un altro libro veramente adatto ai bisogni delle nostre scuole. È un compendio di Geografia elementare dovuto alla penna del Prof. Giulio Barberis, già noto per altri dotti lavori storici e geografici. Somma semplicità di stile, sobria distribuzione della materia, esattezza e precisione scientifica, rendono quest'opera preferibile a molte altre. Risponde in tutto ai programmi governativi, e l'eccezionale nitidezza del prezzo, la diligentissima esecuzione tipografica, non che l'essere in fine arricchita di una tavola riassuntiva dei dati principali di tutti gli Stati d'Europa, tolti dall'autorevole Almanacco di Gotha, ne consigliamo a tutti l'acquisto.

G. FANTI. — *Carletto e Virginia* — Storia di due campagnuoli, per le tre classi rurali, maschili e femminili. — R. Bemiporad e F., editori. Firenze.

La vita semplice e operosa dei campi si svolge in questi tre libretti mercè una serie piacevole di scene e di quadri, che formano appunto la *Storia di due campagnuoli*. Vi troviamo una felice rispondenza fra l'insegnamento elementare e quel corredo di cognizioni pratiche, per quanto rudimentali, che sono indispensabili ai fanciulli destinati ai lavori del campo. C'è un legame evidente ed opportuno fra la scuola e la famiglia, fra la educazione e l'istruzione, e il fanciullo non può quindi che ritrarre salutarie e pratici insegnamenti da una così inviolabile armonia. Il Fanti, scrittore didattico tra i più egregi, proposto all'istruzione municipale di Modena, ha fatto un lavoro coscienzioso e veramente buono. Le autorità scolastiche, i maestri e quanti amano il miglioramento dell'istruzione rurale chiedono all'editore questi libretti, che egli manderà ben volentieri per es. ma. Notiamo che i programmi scolastici sono svolti interamente, e che l'artista Annichini ha illustrato il testo con finissime incisioni.

Diario Sacro

Giovedì 12 dicembre — s. Giovanni della Cr.

GAZZETTINO DEI MERCATI

Mercato di ieri
Prezzi all'ingrosso corsi sulla piazza per le sottosegnate frutta:

	al quintale
Nespole	L. 18, — > 20, —
Pere	> 40, — > —
Uva	> 25, — > —
Granaglie	
Granoturco	> 12,15 > 13,50
Cinquantino	> 11, — > 12,10
Semigliante	> 13,80 > —
Sorgorosso	> 8, — > 8,50
Castagne	> 10, — > 14, —
Fagioli alpigiani	> 23, — > 25, —
Fagioli di pianura	> 31, — > 35, —
Foraggi	
	al quintale fuori dazio
Fieno dell'alta I. qualità	L. 4,45 a 5,70
" " II. "	> 4,90 > 5,35
" della bassa I. "	> 4,45 > 4,70
" " II. "	> 3,90 > —
Paglia da foraggio da lettiera	> 2,85 > 3,50
Combustibili	
	al quintale
Legna da ardere forte tagliate	L. 1,94 a 2,09
" " " in stanga	> 1,79 > 1,89
Carbone di legna I. qualità	> 6,75 > 6,90
" " II. "	> 6,40 > 6,50
Pollame	
	al chilogram.
Capponi	> 1,05 > 1,10
Galline	L. 0,90 a 1,05
" " femmine	> 1, — > 1,10
Anitre	> 0,80 > 0,85
Poli d'India	> 96 > 1, —
Oche morte	> 0,85 > 1,10
" vive	> 65 > 85
Uova e Burro	
Burro al chilogramma	L. 2, — > 2,15
Uova alla dozzina	> 1,20 a 1,25
Formelle di scurza al cento	> 1,80 > 1,95

ULTIME NOTIZIE

ROMA, 10 dicembre.

Stando agli ultimi dispacci giunti dall'Africa, la situazione dopo la disfatta della colonna Toselli sarebbe aggravata.

Sembra che anche Adua sia stata abbandonata dai nostri, e ciò stante il numero sempre crescente degli Scioani, e che le nostre truppe si siano concentrate col generale Baratieri ad Adigrat.

Ciò confermerebbe che i 20,000 scioani combattenti all'Amba Alagi non sarebbero che l'avanguardia dell'esercito abissino che si dice forte di oltre 100,000 uomini.

Riguardo alla sorte del maggiore Toselli non si sa ancora nulla di positivo; credesi però che sia morto.

Col maggiore Toselli si trovarono sul campo i capitani Canovetti (fratello dell'ing. Cosimo) d'anni 37, Issel d'anni 33, Ricci d'anni 38, Anghera d'anni 31 e tenenti De Feo, Mazzei, Tretta, Grampa, Mulazzani, Scala, Volpicelli, Iacobetti, Bazzani, Bodrero e Pagella.

Solamente di questi tre ultimi si hanno notizie avendo potuto raggiungere Arimondi. Seguiva pure la colonna Toselli un missionario Cappuccino.

Gli scioani che sconfissero tagliandola a

pezzi, la colonna Toselli, erano personalmente comandati da quel Ras Makonnen che alcuni anni fa venne condotto a zonzo per l'Italia con onori principeschi ma a spese del Governo.

Si afferma che Makonnen si servì della batteria regalatagli dall'Italia, e che presso le truppe scioane all'Amba Alagi erano anche alcuni ufficiali russi.

Oggi il Governo annuncerà alla Camera i provvedimenti presi domandando crediti straordinari onde continuare la campagna.

A Roma continuano i commenti ai fatti avvenuti.

La nota predominante è di biasimo a Baratieri, cui si farebbe carico di aver lasciato il battaglione Toselli così lontano, senza assicurare in ogni caso la ritirata.

Si riconosce che Arimondi fu energico e pronto e riuscì ad arrestare la marcia degli scioani; ma si trova strano che il Governo non abbia dato alcun dettaglio sul combattimento impegnato da Arimondi ad Adera.

Si ritiene che fra pochi giorni avverrà lo scontro fra Baratieri e le truppe scioane.

Il Governo intanto manderà subito in Africa 6 battaglioni di 800 uomini ognuno, vale a dire quasi 5000 uomini, e appena sarà possibile, ne manderà 15.000; giacché prevale l'opinione di prendere l'offensiva per risolvere definitivamente il conflitto.

Il telegramma che si annunciò alla Camera

Si assicura che il telegramma del quale si attendeva alla Camera la lettura dicesse che il generale Baratieri avrebbe annunciato che 40000 nemici si trovano intorno a Macali, mentre egli si trova ad Adigrat che è fortificata e presidata con 8000 uomini.

Il ministro Mocenni, ritornando nell'aula avrebbe poi detto che presentemente non occorrono fondi, bastando quelli stanziati in bilancio. Arrebbe anche confermata la necessità di mandare in Africa 20,000 uomini, per l'invio dei quali però occorrerebbe un trimestre di tempo e cinque milioni di spesa.

Ulteriori dispacci dall'Africa fanno accrescere a 400 il numero degli ascari superstiti, congiuntisi al generale Arimondi.

Circa alle perdite degli scioani le notizie sono contraddittorie; è certo però che debbono essere state enormi. Si calcola che ne siano morti più di 3000.

Intanto si annunzia che il Negus si avvanza alla testa di un esercito forte di 70,000 uomini.

Fu dato ordine a quattro piroscafi della Navigazione Generale di stare pronti alla partenza.

Il ministro della guerra ha telegrafato a Suez e a Aden di comprare muletti.

Il tenente Bodrero, che era all'Amba Alagi, telegrafò al fratello l'annuncio di esser scampato al pericolo.

La situazione in Oriente

La questione orientale non accenna ancora ad avere una soluzione. Nelhofi ambasciatore di Russia presso la Porta, ricevette un messaggio della Ozar pel Sultano.

Nell'intervista avvenuta fra Nelhofi ed il Sultano, quegli dichiarò che la Russia si oppone all'ingresso degli stazionari nel Mar Nero.

Intanto Said Pascià che si era rifugiato presso Sir Currie ambasciatore inglese, è ritornato alla sua residenza.

TELEGRAMMI

Costantinopoli, 10 — Il ministro degli esteri ha annunciato a diversi ambasciatori a Costantinopoli, che era stato concesso l'iradè imperiale del passaggio attraverso i Dardanelli dei secondi stazionari.

Costantinopoli 10 — Il sultano ha ricevuto Nelhofi ambasciatore di Russia. Questa procede d'accordo con le altre potenze.

Sofia 10. — È caduta una abbondante nevicata. La maggior parte delle linee telegrafiche e dei servizi postali sono interrotte. La neve sui balcani ha raggiunto l'altezza di cinque metri.

Notizie di Borsa

11 dicembre 1895

RENDITA

Ital. 5 0/0 contanti	L. 92,80
" fine mese	> 92,95
Obbligazioni Asse Eccl. 5 0/0	> 95, —
Rendita austriaca	F. 100,25

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Meridionali	L. 300, —
" Italiane 3 0/0	> 287, —
Fondaria d'Italia	> 490, —
" 4 0/0	> 496, —
" Banco Napoli 5 0/0	> 400, —
Ferrovie Udine-Pontebba	> 460, —
Fond. Cassa Risparmio Milano 5 0/0	> 510, —
Prestito Provincia di Udine	> 102, —

ULTIMI DISPACCI

Chiusura a Parigi > 87, —

TENDENZA debole.

Antonio Vittoria, gerente responsabile.

Orario ferroviario
(VEDI IV.ª PAGINA).

La più bella strenna

Pacchi postali a domicilio

Mandarini scelti	da Kg. 3 da Kg. 5
Fichi secchi ammandorlati (1. qual.)	L. 2,25 L. 3,75
Uva passa (Zibibbo secco)	> 2,75 > 4,50
Passolina o Sultanina	> 2,50 > 4,25
Mandorle Zaccarelle	> 3,60 > 5,60
Mandorle Molise	> 2,50 > 4, —
Mandorle dolci agugolate	> 4,60 > 7,50
Limoncini scelti	> 1,50 > 2,50
Lumie o Limoncello	> 2,50 > 4, —

Pacchi postali a domicilio

Pistacchi agugolati	da Kg. 3 da Kg. 5
Salsa di pomodoro (20 scatole) raccomandata	L. 38, —
Cassata (dolce) specialità di Palermo	> 10,75 > 17, —
Malvasia di Lipari elegante fustino da litri 3 1/2	> 10,75
Marsala extra vecchio id. id. id.	> 8,50
Champagne (marca Dumont) una bottiglia grande	> 6,50
Thé Sanchon ogni grammi 200 (netto)	> 3, —

Dirigere le ordinazioni, mediante cartoline-taglia alla ditta
AGOSTINO SCACCIAOCE
PALERMO, Via Castro, 254

Fornitura per toilette

spazzola da abiti e da testa (forma inglese) fusto in legno finissimo, dorso coperto da elegantissima placca in nikel decorato, setola qualità finissima

SI REGALA

colla probabilità di arricchire di oltre lire Duecentomila

a chi fa acquisto di un gruppo da 10 biglietti Ultima Grande Lotteria approvata con legge 8 agosto 1895 e decreto 11 ottobre 1895. Questa grande Lotteria con

69828

PREMI e doni oltre le lire

400,000

e tre estrazioni irrevocabili in ROMA

31 dicembre 1895 - 31 marzo - 31 maggio 1896

I biglietti si vendono ad UNA LIRA al numero. I biglietti sono pure in vendita a gruppi da 5, 10, 35 (porta fortuna), 100 numeri, ed ogni gruppo ha in

DONO

ricchissimi oggetti di valore che QUASI COMPENSANO LA SPESA DEI GRUPPI.

Solicitare le richieste presso i principali Banchieri e Cambiature del Regno e presso l'amministrazione dell'Ultima Grande Lotteria in Roma.

Per richieste inferiori a numeri 25 aggiungere L. 0,50 per spese d'invio.

In UDINE rivolgersi al Sig. Alessandro Ellero, Cambiatura in Piazza Vittorio Emanuele.

Obbligazioni di PRESTITI COMUNALI

anche in sofferenza si acquistano pronti

presso l'Amministratore del giornale LA FINANZA

MILANO - Palazzo della Fondiaria - Cordusio N. 6.

LA FINANZA (ANNO XX) è il più diffuso

e accreditato giornale finanziario d'Italia. Pubblica

tutte le Estrazioni nazionali ed estere. Fa la verifica

passata, presente e futura delle cartelle dei propri

abbonati inviando speciale avviso ad ogni sorteggio.

Esce ogni sabato in 8 pagine di gran formato.

ANNO L. 6. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE,

Milano, Palazzo della Fondiaria, Cordusio, N. 6.

Il miglior regalo

Chi è che non fa qualche regalo in occasione delle feste natalizie o capodanno? Se non altro, per piacere di vedersi intorno in que' giorni solenni, tutta la famiglia lieta e contenta. Per ottenere ciò,

IL MIGLIOR REGALO sono i biscottini Delser

la cosa più squisita, nel genere, che finora sia fabbricata: cosicchè si mandano in tutta Italia ed hanno largo smercio anche all'estero.

In Udine e nella Provincia si vendono da tutti gli offellieri e droghieri.

Ordinazioni dirette:

Carlo Delser e fratelli
MARTIGNACCO

Compera polvere di Carbone

la Ditta A. ROMANO.
Udine - Piazzale Porta Venezia (Poscolle).

L'ACIDITA

(che s'aparisce all'istante, i dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito), la cattiva digestione (che è causa di stitichezza o diarrea) ed il catarro gastro-intestinale, si guariscono facendo uso della CHINA GRANULARE EFFERVESCENTE (specialità della farmacia Pacelli, Livorno) gustosissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemiche e deboli le persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che dà tanta agguia.

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura lattica, tanto noiosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dai mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro malianni. Vasetto L. 1.50 e 2.

Il miglior preparato fra i ferruginosi per curarsi le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidropotrocoloro alla Nocovomica. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China

(garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.

Vasetto Lire 0.70

Vendesi dalle Farmacie Comelli e Comessatti.

CHIUNQUE

ci rimetterà la propria fotografia e quella di un membro di sua famiglia od amico vivo o morto, riceverà assolutamente gratis e franco del ritorno della fotografia intatta un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro 42 per 57 di valore indiscutibile. Anche l'immagine del defunto

PUO' VIVERE

quindi inalterata agli occhi ed alla memoria dei suoi cari. — Ciò facciamo a titolo di saggio ed allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici ingrandimenti che spediamo montati sopra elegantissimi passe-partout filletati oro, e che fatti, con speciale sistema, si conservano

IN ETERNO

N. B. Unire L. 5,75 che rappresentano la pura spesa del passe-partout, imballaggio, spedizione e reclame. Unione Artistica Raffaello - GENOVA - Via Contardo, 2.

ARTURO LUNAZZI

UDINE

Bottiglierie e Fiaschetterie

Via Palladio N. 3 Via della Posta N. 5

(casa Cocco) (vicino al Duomo)

STUDIO E DEPOSITO

Via Savorgnana N. 5.

Grande Assortimento

VINI E LIQUORI

NAZIONALI ED ESTERI.

Specialità Vini Toscani

RAPPRESENTANZE E COMMISSIONI

Rappresentante della Ditta

SCHNABL E C.º DI TRIESTE

in macchine agricole ed industriali, tubi di ferro, gomma e tela, pompe d'ogni qualità, ecc. ecc.

UN LIBRO

indispensabile ad ogni persona è la Nuovissima raccolta delle

invenzioni e scoperte.

Vol. di pag. 300, in 8.º grande e in carattere fitissimo

ma nitido L. 2. Si vende alla Libreria del Patronato, via della Posta, 16 Udine.

MERCERIA URBANI RAIMONDO

Piazzala S. Giacomo

ARREDI DA CHIESA

Baldacchini, Apparamenti, Pianete, Veli Umerali, Ombrelle pel SS.mo Viatico Broccati con oro e senza, Damaschi, Tappeti, Galloni, Frangie, Focchii oro e argento, ecc.

SPECIALITÀ DRAPERIE NERE PER ECCLESIASTICI

Prezzi convenienti

SARTORIA PARIGINA

UDINE - Mercatovecchio N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Copiosissimo e ricco assortimento Stoffe ultima Novità di Case di primo ordine per la confezione su Misura

CONFEZIONE ACCURATISSIMA E TAGLIO SICURO

DEPOSITO VESTITI FATTI

LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA PELLICCERIA

Specialità. Orsetti e Castor per pelliccio da uomo

La vendita è a **PREZZO FISSO** ch'è segnato su tutto.

PIETRO MARCHESI - Proprietario.

OROLOGERIA ed OREFICERIA LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro, d'argento, e di metallo, Regolatori, Pendole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi eccezionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con garanzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti completi per signora, Braccialetti, Buccole Anelli ecc. Novità in argento e in oro fino 18 carati garantito.

Lettere centesimi 50 centesimi
di Natale
centesimi 50 centesimi **e di Capo d'anno**
per le scuole e le famiglie per **GIOVANNI SOLI**

È un elegante volume contenente una sessantina di lettere, racchiuse in una splendida copertina illustrata. Vi è franchezza d'ingegno e di sentimento, il profumo di spontaneità che in tali componimenti si richiede. Pare di leggere non gli scritti di adulto che si fa bambino e tenta d'intendere ed esprimere gli affetti e i pensieri di piccole anime, ma di sentire giovanetti cari, gentili e buoni che, con un linguaggio semplice, ingenuo e grazioso così che innamora, offrono i tesori del cuore ai loro cari.

Dirigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova 3 TORINO

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrescativo e depurativo del sangue
del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITA', CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessatti.

Premiata Fonderia Campana

MEDAGLIA D'ORO Esposit. Mondiale di Chicago 1894
PADOVA
DIPLOMA D'ONORE Esposit. Milano 1894

Modestità nei prezzi e facilità nei pagamenti furono e saranno sempre le prerogative della Ditta.

Tiene campane pronte a con-
certi completi. - Viaggiatore
e schiarimenti gratis.

Formisce concerti di qualunque numero di campane di ogni grandezza, peso e tono - Fonda campane in concerto con altre e garantisce i propri lavori per fattura, durata ed intonazione a giudizio di periti. - Riceve campane vecchie in cambio. - Assume la costruzione degli armamenti e castelli per campane in ferro battuto, ghisa e legno a nuovo sistema con isolatori per ottenere maggior suono alle campane e assumendone anche la riparazione o la sostituzione in opera assicurando esatto funzionamento in campanili. Grande deposito candelieri in getto, ottone ed altri metalli.

FONDATA NEL 1745

EPILESSIA

ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello **STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA**.
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

IL FERRO MALESCI

È prescritta dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORREA, (fiori bianchi) AMENORRREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche - (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc.) - ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.
Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai luminosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.
IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. - Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero **LUIGI GORDINI** Piazza del Duomo, n. 14, Firenze.
Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comessatti il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE	DA UDINE
M. 2.-	M. 6.55	M. 2.55	M. 7.30	D. 5.05	D. 7.45
O. 4.50	O. 9.10	O. 8.01	O. 11.18	O. 5.20	O. 7.55
D. 11.25	D. 14.18	M. 16.42	M. 19.36	O. 5.55	O. 8.25
O. 12.50	O. 15.30	O. 17.30	O. 20.47	D. 14.20	D. 16.55
O. 17.50	O. 22.37	M. 8.15	M. 10.40	M. 20.45	M. 23.00
D. 20.18	D. 23.55	O. 22.30	O. 25.30	O. 7.0	O. 9.30
DA UDINE A PORTOFINO	DA UDINE A PORTOFINO	DA UDINE A PORTOFINO	DA UDINE A PORTOFINO	DA UDINE A PORTOFINO	DA UDINE A PORTOFINO
M. 7.08	M. 10.14	O. 15.57	O. 18.25	M. 17.31	M. 21.40
O. 9.30	O. 12.15	O. 19.44	O. 22.12	O. 16.49	O. 19.16
M. 14.45	M. 16.55	O. 7.57	O. 9.57	O. 20.50	O. 23.06
O. 19.15	O. 20.-	M. 13.14	M. 15.45	O. 17.45	O. 18.25
O. 5.55	O. 9.-	O. 17.36	O. 19.36	O. 6.70	O. 9.25
D. 7.55	D. 9.55	Coincidenze. Da Portogru.	per Venezia alle ore 10.12 e 9.52. Da Venezia arr. ore 15.16	D. 9.26	D. 11.05
O. 10.40	O. 13.44	O. 4.39	O. 7.06	O. 16.55	O. 19.40
D. 17.06	D. 19.09	O. 16.55	O. 19.40	D. 16.57	D. 20.05
O. 17.36	O. 20.50				

TRAMVIA A VAPORE UDINE-S. DANIELE
Da Udine a S. Daniele. - 8.41 - 11.41 - 15.16 - 17.43
Da S. Daniele a Udine. - 8.38 - 12.38 - 15.13 - 18.49

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. - 100 id. id. o Math greve, L. 1.00 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla **Cromatografica** Iatronato via della Posta, 16 UDINE.

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di sonno.

L'ACQUA CHININA NIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, si pedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, inpendendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiaschi da 1. - 2. - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.
A UDINE presso i sigg. MASON ENRICO bionciarelli - PETROZZI PIAT.par. rucchioli - FABRIS ANGELO farmacista - MINISINI FRANCO medico in GENOVA presso il signor LUIGI BILLIANI farmacista. - in PORTOFINO sig. CETTOLI ARISTODEM.
Deposito generale da A. Nigone e C. via Torino 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 80

ANTAPOPITIKOS
UNGUENTO ANTI-ARTRITICO REUMATICO
SPECIALI

G. BERETTA - GENOVA
PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA
LUIGI BONELLI a MASONE

L'ANTARTHITIKOS

In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gottose come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3 25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione nel modo di usarlo. - Trovati presso le principali farmacie del Regno. - Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

Il Caffè-Malto-Kneipp
(prodotto dalla Compagnia del Caffè-Malto in Genova)
È ormai riconosciuto il più sano, igienico ed economico succedaneo al Caffè.
Diffidare delle contraffazioni, esigendo la marca originale di fabbrica.
In vendita presso tutti i droghieri del Regno.